

L'esborso presunto, per l'Istituto, relativo a detta operazione, ascenderebbe a circa lire 38.000.000. Tale importo non andrebbe peraltro compreso nell'ammontare stanziato dall'I.R.G.A., per il triennio 1952-1954, in ordine a tal genere di finanziamenti, trattandosi di tipo di operazione non rientrante nei noti accordi presi col Governo.

Il Direttore generale sottopone al Consiglio la proposta di:

1.) - autorizzare l'operazione di sconto di annualità statali proposta dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Brindisi, per l'esborso presunto di L. 38.000.000, alle condizioni vigenti per operazioni del genere, e cioè:

a) - tasso di sconto del 7,50%;
b) - diritto di commissione dell'1,50% "una tantum" sul prezzo di cessione;

2.) dare mandato al Direttore generale stesso di eseguire l'operazione in parola, con esplicita facoltà di stipulare e firmare gli atti relativi, e, ove occorra, di nominare procuratori che, muniti di mandato in forma autentica, possano compiere tutte le operazioni necessarie.